

Identificazione dei Modelli e Analisi dei Dati MN

Prof. G. De Nicolao

II Prova scritta - 30 Giugno 2010

Cognome **Nome**.....

Matricola **Firma**.....

- Compilare a penna questo foglio all'inizio della prova.
- Durante lo svolgimento della prova, non è consentito l'uso di materiale diverso dai comuni strumenti di calcolo, scrittura e disegno.
- Le risposte devono essere scritte in modo chiaramente leggibile nello spazio immediatamente seguente ogni domanda (se necessario, a seguito di cancellature, passare sul retro).
- Le uniche risposte valide sono quelle riportate nel presente fascicolo, che va consegnato, senza fogli addizionali, al termine della prova.

1.
2.
3.
4.

1. Si considerino due V.C. indipendenti, $X_1 \sim N(\theta^o, 1)$, $X_2 \sim N(2\theta^o, 2)$, e lo stimatore

$$\hat{\theta} = \alpha X_1 + \beta X_2$$

- (a) Per α fissato, determinare quale condizione deve soddisfare β affinché $\hat{\theta}$ sia non polarizzato.

- (b) Ricavare l'espressione di $Var[\hat{\theta}]$ in funzione di α e β .

- (c) Ricavare, riportando i passaggi, i valori di α e β per cui $\hat{\theta}$ è non polarizzato e a minima varianza.

2. (a) Definire la V.C. t di Student ed enunciarne le principali proprietà.

(b) Ricavare, riportando i passaggi, l'espressione dell'intervallo di confidenza per la media di V.C. i.i.d. gaussiane la cui varianza non è nota.

3. Il seguente codice MATLAB calcola le medie, la matrice di covarianza e il coefficiente di correlazione per le variabili casuali W e H (peso e altezza), rispettivamente. I vettori colonna h e w contengono altezze e pesi di soggetti estratti a caso dalla popolazione. Trovare gli eventuali errori presenti nel codice e correggerli.

```
medie=mean([h;w]);  
  
EW=medie(1);  
  
EH=medie(2);  
  
cov_WH=cov([h;w]);  
  
corr_WH=cov_WH(1,2)/(cov_WH(2,2)*cov_WH(1,1));
```

4. Si considerino i seguenti dati

$$\begin{array}{lll} y(1) = 0 & y(2) = 0 & y(3) = 2 \\ u(1) = -2 & u(2) = 0 & u(3) = 2 \end{array}$$

Si ipotizza che i dati siano generati dal seguente modello

$$y(t) = \theta u(t) + v(t), t = 1, 2, 3$$

dove $v(t)$ sono errori di misura i.i.d. $v(t) \sim N(0, \sigma^2)$, σ^2 incognita.

(a) Calcolare la stima di Gauss-Markov di θ .

(b) Stimare σ^2 .

(c) Calcolare l'intervallo di confidenza per θ .

(d) Si consideri il modello alternativo (solo rumore).

$$y(t) = v(t), t = 1, 2, 3$$

ed i dati di validazione

$$\begin{array}{lll} y^V(1) = 1 & y^V(2) = -1 & y^V(3) = 0 \\ u^V(1) = -2 & u^V(2) = 0 & u^V(3) = 2 \end{array}$$

Dire quale modello è preferibile in base ai dati di validazione.

5. Dire se le seguenti affermazioni sono vere o false: (Punteggio: risposta esatta =1, errore=-1, non risponde =0)

V F

(a) Il prodotto di due V.C. congiuntamente gaussiane è ancora gaussiano.

(b) Date X ed Y congiuntamente gaussiane, risulta che $f_{X|Y}(x|Y = y)$ è una ddp gaussiana.

(c) Se due V.C. incorrelate sono anche indipendenti, allora sono congiuntamente gaussiane.

(d) La varianza della media campionaria M_1 può essere maggiore della media della varianza campionaria S^2 .

(e) La consistenza dei momenti campionari di V.C. i.i.d. è una conseguenza della Legge dei Grandi Numeri.

(f) Per V.C. i.i.d. gaussiane, la media campionaria è lo stimatore che minimizza l'errore quadratico medio.

(g) Uno stimatore si dice asintoticamente non polarizzato se $\lim_{n \rightarrow \infty} E[\hat{\theta}] = \theta^o$.

(h) Sotto l'ipotesi $I1$, se σ^2 non è nota, allora θ^M non è gaussiana.

(i) La somma dei quadrati dei residui in crossvalidazione può essere inferiore a quella ottenuta sui dati di identificazione.

(j) Se due colonne di Φ sono tra loro proporzionali, la condizione di identificabilità non è soddisfatta.